

CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA

Sede in VIA MADONNA DI GENOVA N. 39 -48033 COTIGNOLA (RA) Capitale sociale Euro 16.473,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Andamento della gestione

Signori Soci,

Vi ringraziamo per essere intervenuti alla nostra Assemblea annuale.

Il bilancio al 31 dicembre 2016 del Consorzio Agrario che Vi andiamo ad esporre chiude con un utile di 92 euro migliaia, dopo aver effettuato svalutazioni di partecipazioni e accantonamenti prudenziali per complessivi 1.343 euro migliaia. Si evidenzia un EBITDA di 3.644 pari al 3,8% del Valore della Produzione, una percentuale molto elevata in rapporto al Settore in cui operiamo.

Il Consorzio Agrario di Ravenna mantiene e consolida le sue importanti quote di mercato in provincia nei mezzi tecnici istituzionali (agrofarmaci, fertilizzanti, sementi, carburanti agricoli) e nelle macchine agricole. I produttori agricoli mostrano un elevatissimo grado di fidelizzazione sia per gli acquisti di merce sia per i conferimenti di cereali. I fornitori continuano la loro piena collaborazione con il Consorzio Agrario, in quanto lo ritengono un interlocutore di primaria importanza, non solo per gli aspetti commerciali, ma anche per la sua particolare capacità di erogare in modo molto efficiente servizi logistici ed assistenza agro-tecnica.

Piano Industriale 2015-2020

Le linee guida del Piano Industriale 2015-2020 hanno previsto, al fine di conseguire lo stabile e duraturo equilibrio economico-finanziario dell'Azienda e il pagamento integrale dell'esposizione nei confronti degli Istituti di Credito, una proposta di rimodulazione basata sui seguenti presupposti ed azioni:

- a. Vendita in un arco temporale congruo (2016-2020) di tutti i beni non strumentali (immobili, terreni, partecipazioni), valutati ai fini del Piano sulla base di apposite perizie con il criterio del Valore di Rapido Realizzo.
- b. Definizione di una linea di rimborso (Linea Dismissioni), coerente con gli incassi attesi dalle dismissioni di cui al punto a), al servizio di quota parte dei mutui garantiti dagli assets in vendita.
- c. Per i mutui diversi da quelli rientranti nella Linea Dismissioni di cui al precedente punto, previsione di un periodo di preammortamento di due anni (2016-2017), con pagamento dei soli interessi maturandi, con conseguente liberazione delle risorse necessarie all'estinzione del debito relativo agli interessi maturati sui debiti a M/L termine nell'esercizio 2015 ed alla ricostituzione di "normali" condizioni nella struttura del Capitale Circolante Netto.
- d. Grazie alla capacità di un "cash flow" operativo disponibile per il servizio del debito, così come risultante dal Piano 2015-2020, e pari a circa 3 milioni di euro, ridefinizione di un piano di ammortamento "sostenibile" per il rimborso:
 - dei mutui chirografari (Linea Amortizing Chirografari) in un periodo di 10 anni;
 - dei mutui garantiti che residuano al netto della linea di rimborso di cui al punto b) (Linea Amortizing Garantiti) in un periodo di 17 anni.
- e. Definizione delle linee di fido a breve per un ammontare pari a circa 22,3 milioni di euro, necessarie al funzionamento del capitale circolante del Consorzio.

Il ripagamento integrale del debito bancario così rimodulato presuppone, tra le altre cose, la continuità aziendale, che permette di generare nel periodo di rimborso delle Linee Amortizing, risorse complessive per 57 milioni di euro da destinare al servizio del debito.

In data 23/29 dicembre 2015 è stata perfezionata e sottoscritta con gli Istituti di Credito la proposta di accordo relativa alla manovra finanziaria in attuazione del Piano di Risanamento del Consorzio Agrario di Ravenna. I dati patrimoniali posti alla base del Piano e la sua relativa fattibilità sono stati attestati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 67, 3° comma, lett. d), R.D. 267/1942 .

Nel corso del 2016 la Società ha provveduto ad effettuare gli interventi finalizzati al miglioramento della marginalità operativa. Le dismissioni degli asset previste dal Piano sono state solo parzialmente realizzate, comunque la società ha pienamente rispettato i parametri finanziari previsti nella summenzionata convenzione bancaria.

Il Consiglio di Amministrazione continuerà a profondere tutti gli sforzi possibili al fine di attuare quanto previsto dal Piano industriale 2015-2020.

(...)